

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Per una modifica di un tratto stradale in località Riveo in un'ottica di maggior sicurezza e nel rispetto ambientale**

Mediante l'invio di una documentata e competente valutazione tecnica, un cittadino valmaggese mi ha recentemente indicato un modo razionale ed economico per la soluzione della questione dello smaltimento dei depositi di materiale edile in Vallemaggia e nel Ticino, nel pieno rispetto delle norme ambientali.

La proposta del professionista valmaggese mira alla soluzione di questa problematica attraverso la sistemazione puntuale ed urgente di una questione assai importante legata alla sicurezza del traffico stradale in località Riveo (*presso l'antica galleria ferroviaria*): il riempimento di una zona fluviale attigua al campo stradale con conseguente spostamento di una cinquantina di metri della strada in zona più sicura e non soggetta ai rischi di franamenti di roccia nella parte soprastante. Occorre sottolineare che su questo tratto di strada sono numerose e frequenti le cadute di massi con grave pericolo per la sicurezza dei cittadini che vi transitano (*vedi fotografie allegate*).

La soluzione proposta dal cittadino valmaggese ha inoltre il merito di non essere onerosa: infatti, mediante il riempimento della zona fluviale attigua al campo stradale con depositi di materiale edile proveniente da privati, è possibile autofinanziare parzialmente la costruzione della scogliera di delimitazione. Considerata la cubatura di materiale richiesta per il riempimento (*ca. m 200 x m 50 x m 20 = mc 200'000; vedi planimetria allegata*) e il costo ricavabile dai privati (*indicativamente: fr. 15/mc x mc 200'000 = 3 milioni di franchi*), l'opera non dovrebbe rappresentare un problema per il proprio finanziamento.

Su questa problematica mi è stato inoltre fatto osservare che qualche anno fa era stata avanzata la proposta di una soluzione analoga da parte del Comune di Cevio, il quale ventilava la possibilità di uno spostamento di questo tratto stradale di circa un ventina di metri verso il fiume, per un lunghezza di circa 300 m, permettendo di togliere definitivamente il pericolo della caduta di massi sul transito stradale interessato. Tutto ciò comprova che il pericolo della sicurezza pubblica di questo tratto di strada è già avvertito da parecchi anni.

Da sottolineare invece che la questione dello smaltimento di materiali di sgombero rappresenta un grave problema a livello cantonale di cui si sta già, vista la gravità del problema, occupando il Cantone (*vedi Piano cantonale delle discariche*): questa soluzione permetterebbe di dare un contributo per una sistemazione parziale, ottenendo nel contempo la risposta ad un urgente bisogno di sicurezza in un tratto di strada pericoloso.

Invitando il Consiglio di Stato a effettuare uno studio di fattibilità su quanto richiesto, chiedo - mediante la presente interrogazione - se non ritiene opportuna l'applicazione urgente di questa soluzione tecnica al fine di eliminare un pericolo stradale oggettivo e grave e, nel contempo, di risolvere in parte la problematica legata allo smaltimento dei depositi di materiale edile.

Silvano Bergonzoli

Allegati: due fotografie e una planimetria



